



UNIONE EUROPEA
FEASR



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA

G.A.L.
TIRRENICO
*Mare, Monti e
Borghi*



Asse 4 - Attuazione
dell'approccio Leader
Reg. CE 1698/2005

SSLTP
GAL TIRRENICO
Mare, Monti e Borghi

Barcellona Pozzo di Gotto
Sala consiliare
17 MAGGIO 2016
FORUM PARTENARIALE





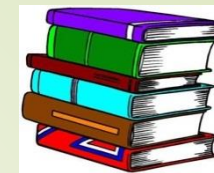
G.A.L.
TIRRENICO
*Mare, Monti e
Borghi*



**Misura 19 : Sostegno allo sviluppo locale LEADER
SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo
(articolo 35 del regolamento UE n. 1303/2013)**

**FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA
per l'elaborazione del
PIANO DI AZIONE LOCALE**

**Costruzione della Strategia di Sviluppo Locale di
Tipo Partecipativo**



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

REGOLAMENTO (UE) n. 1305/2013

Che stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR") .

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 807/2014

Che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 808/2014

Che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2015)8403
del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR Sicilia 2014-
2020**



Accordo della Conferenza Stato Regioni del 16 gennaio 2014 per lo Sviluppo Rurale 2014-2020

RISORSE DISPONIBILI

➔ Nell'ambito della Programmazione delle risorse FEASR alla **Regione sono state assegnate risorse pari a € 1.338.712.000,00** alle quali si aggiunge una quota di risorse nazionali (Stato + Regione) pari al 39,5%, **per un ammontare totale di € 2.212.747.000,00** con un incremento di oltre 27 milioni di euro rispetto alla dotazione iniziale del PSR Sicilia 2007-2013.

➔ Tale dato conferma il PSR Sicilia 2014-2020 come il Programma più consistente finanziariamente a livello nazionale e la Sicilia tra le prime regioni europee nelle quali si concentra l'intervento comunitario.



LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



MISURA	TITOLO DELLA MISURA, ARTICOLO DI RIFERIMENTO DEL REG. (UE) 1305/2013 E DOTAZIONE FINANZIARIA (SPESA PUBBLICA)	
M01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€. 9.000.000,00
M02	Servizi di consulenza	€. 7.000.000,00
M03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	€. 11.000.000,00
M04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	€. 712.000.000,00
M05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	€. 12.500.000,00
M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€. 244.700.000,00
M07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€. 38.000.000,00
M08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	€. 202.150.000,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	€. 226.000.000,00
M11	Agricoltura biologica	€. 417.000.000,00
M12	Indennità Natura 2000	€. 42.000.000,00
M13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	€. 102.400.000,00
M15	Servizi silvo-climatico-ambientali e misure forestali	€. 4.000.000,00
M16	Cooperazione	€. 41.160.000,00
M19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER	€. 122.650.000,00

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

STRATEGIA EUROPA 2020

Presenta tre priorità che si rafforzano a vicenda



Crescita **intelligente**: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione



Crescita **sostenibile**: promuovere un'economia Più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva



Crescita **inclusiva** : promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE **PRIORITA' E FOCUS AREA**

➤ IL PSR SICILIA HA 3 OBIETTIVI STRATEGICI:

- *Competitività nel settore agricolo;*
- *Gestione sostenibile delle risorse naturali*
- *Sviluppo equilibrato dei territori rurali*

Per raggiungere questi obiettivi la Programmazione si basa su una nuova struttura basata su

6 PRIORITA' DI INTERVENTO



Suddivise in 18 FOCUS AREA



Le 6 Priorità del PSR 2014 – 2020

- ➔ **1. Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.**
- ➔ **2. Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.**
- ➔ **3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.**
- ➔ **4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alle foreste.**
- ➔ **5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.**
- ➔ **6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.**



G.A.L.
TIRRENICO
*Mare, Monti e
Borghi*



Asse 4 - Attuazione
dell'approccio Leader
Reg. CE 1698/2005

LA SESTA PRIORITA' e FOCUS AREA DELLA MISURA 19

- **6 A:** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
- **6 B :** Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
- **6 C :** Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.



G.A.L.
TIRRENICO
Mare, Monti e
Borghi



Asse 4 - Attuazione
dell'approccio Leader
Reg. CE 1698/2005

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)

Persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub regionale con il contributo prioritario delle comunità locali.

Il Reg. UE n. 1303/2013 definisce la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo come **«Un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale»**.

LEADER è la denominazione attribuita allo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR (Collegamento tra azioni volte allo sviluppo delle economie rurali).

L'approccio LEADER: impostazioni bottom-up e logiche di integrazione e di partecipazione che lo governano.



G.A.L.
TIRRENICO
Mare, Monti e
Borghi



MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

L'approccio Leader è:

- ☐ concentrato su **territori subregionali specifici**;
- ☐ gestito dai Gruppi di Azione Locale (**GAL**) **costituiti da soggetti pubblici e privati** rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio in cui né il settore pubblico, né un singolo gruppo di interesse rappresenti, a livello decisionale, più del 49% degli aventi diritto al voto;
- ☐ realizzato attraverso l'elaborazione di **strategie territoriali di sviluppo locale, integrate e multisettoriali**, da parte dei GAL;
- ☐ proposto ed attuato attraverso l'elaborazione di un **Piano di Azione Locale per tradurre** gli obiettivi in azioni.



UNIONE EUROPEA
FEASR



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA

G.A.L.
TIRRENICO
Mare, Monti e
Borghi



Asse 4 - Attuazione
dell'approccio Leader
Reg. CE 1698/2005

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

APPROCCIO MULTIFONDO

- Nel rispetto delle indicazioni contenute nell'AdP la Regione adotterà il multi-finanziamento, attraverso l'implementazione dello **strumento CLLD (COMMUNITY-LED LOCAL DEVELOPMENT)**. Fondi SIE: FEASR fondo capofila ed il FESR per gli interventi non PSR.
- Il CLLD è un approccio (**metodo**) **strettamente dal basso verso l'alto**.
- **E' il gruppo d'azione locale** a stabilire la strategia di sviluppo locale e le operazioni soggette a finanziamento.
- Le azioni di sviluppo locale di tipo partecipativo possono essere finanziate nell'ambito di un **obiettivo tematico con una priorità d'investimento dedicata**.
- Lo sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere necessariamente attuato dalla comunità locale attraverso la costituzione di partenariati tra pubblico e privato (GAL).

MISURA 19 –SLTP

SOTTOMISURE

- **19.1** Supporto per la progettazione della strategia di sviluppo locale
- **19.2** Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
- **19.3** Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale
- **19.4** Funzionamento ed animazione dei gruppi di azione locale – Sostegno per i costi di gestione e animazione



UNIONE EUROPEA
FEASR



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA

G.A.L.
TIRRENICO
*Mare, Monti e
Borghi*



Asse 4 - Attuazione
dell'approccio Leader
Reg. CE 1698/2005

Ambiti tematici Misura 19

- 1.Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);
- 2.Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- 3.Turismo sostenibile;
- 4.Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- 5.Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- 6.Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- 7.Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- 8.Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- 9.Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- 10.Reti e comunità intelligenti.



Azioni più rilevanti del PSR 2014 – 2020

- 1. Azioni legate al potenziamento della competitività del settore agricolo e forestale.** Oltre 1.799 aziende agricole otterranno un sostegno per la ristrutturazione e l'ammodernamento e circa 1.625 giovani agricoltori riceveranno un sostegno finanziario per avviare la propria attività. Vi è una attenzione particolare alla valorizzazione delle produzioni di qualità, alla integrazione delle filiere e al tema della sostenibilità della produzione agricola, anche attraverso la promozione e l'uso efficiente delle fonti di energia rinnovabili.
- 2. Azione per mantenere e incrementare la qualità ambientale regionale.** L'agricoltura biologica è molto importante in Sicilia e perciò un totale di circa 140.000 ettari riceverà un sostegno finanziario per convertirsi all'agricoltura biologica. Complessivamente nella programmazione 2014-2020 sarà assicurato il sostegno ad una superficie regionale in biologico di circa 300.000 ettari.
- 3. Inclusione sociale e sviluppo economico delle zone rurali:** sono promossi creazione e diversificazione delle PMI, sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, compreso il sostegno al progresso tecnologico e alle attività legate alle (TIC) e servizi connessi, servizi di base e di rinnovamento dei villaggi e servizi di assistenza sociale.

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale.



M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

- Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)
- Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)
- Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)



SOSTENERE LE PRODUZIONI DI QUALITA' RICONOSCIUTA

Misura 3 - sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova partecipazione degli agricoltori e delle associazioni di agricoltori ai regimi di qualità

- **E' rivolta agli agricoltori che per la prima volta adottano sistemi di qualità istituiti a norma dei:**
- **Regolamenti comunitari (DOP, DOCG, DOC, BIO, IGP, IGT ecc.);**
- **Regimi di qualità, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, riconosciuti dagli Stati membri (produzione integrata; Sistema di Qualità Nazionale Zootechnica;**

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale per i costi derivanti dalla prima partecipazione ai sistemi di qualità per una durata massima di 5 anni.

L'importo annuo massimo del sostegno per progetto è di € 3.000,00 per azienda per ciascuno dei primi cinque anni di adesione.

SOSTENERE LE PRODUZIONI DI QUALITA' RICONOSCIUTA



Ma anche il biologico, la produzione integrata; il Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica

SOSTENERE LE PRODUZIONI DI QUALITA' RICONOSCIUTA

Misura 3 - sottomisura 3.2 Attività di informazione, promozione e pubblicità

La promozione e informazione sui prodotti ottenuti dalla partecipazione dei produttori ai regimi di qualità è collegata alla tracciabilità e alla valorizzazione delle produzioni ed è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore primario e per la tutela del consumatore e dell'ambiente.

La sottomisura sostiene la promozione e l'informazione sui prodotti sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.

a) Le attività di informazione nei confronti di operatori economici e consumatori;

b) Le attività promozionali e pubblicitarie relative a:

- diffusione della conoscenza dei prodotti presso i consumatori attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e informatici;
- realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti interessati dalla misura;
- attività promozionali per informare gli operatori del settore (workshop e incontri B2B);
- attività di comunicazione e informazione effettuate presso i punti vendita;
- partecipazione a manifestazioni, fiere, mostre e workshop;
- organizzazione e realizzazione di eventi promozionali.

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

La misura 4 contribuisce all'obiettivo dell'ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitivo ed in particolare alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati.



INCENTIVARE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE



MISURA 4 - Investimenti

- ➡ Gli investimenti nelle aziende agricole devono contribuire all'incremento del valore aggiunto e alla creazione di posti di lavoro, devono incoraggiare la modernizzazione, aumentare l'efficienza dei fattori produttivi e la sostenibilità ambientale dei processi produttivi, in modo da aumentare la redditività globale del settore primario.
- ➡ Inoltre c'è la possibilità di implementare progetti integrati, cioè progetti che combinano almeno due delle operazioni che rientrano in due o più diverse misure, a condizione che vengano attivate dallo stesso beneficiario e che l'esecuzione congiunta porti ad un risultato migliore rispetto all'attivazione singola degli interventi. In questo caso l'aliquota del sostegno può essere aumentata.
- ➡ **DOTAZIONE FINANZIARIA (spesa pubblica) = €. 712.000.000,00**

INCENTIVARE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE



MISURA 4 – Investimenti

- Raggruppa gli interventi che delle misure 121, 123, 125 e 216 del PSR 2007/2013, rivolti agli investimenti in immobilizzazioni materiali, e in particolare al sostegno degli investimenti materiali e/o immateriali rivolti a
 - a) a migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;
 - b) alla trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;
 - c) allo sviluppo dell'infrastruttura necessaria all'ammodernamento o all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiari, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche;
 - d) investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro- climatico – ambientali.

INCENTIVARE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

MISURA 4 - Investimenti

Gli investimenti materiali devono essere effettuati in modo da migliorare le prestazioni economiche e ambientali delle aziende agricole e delle imprese rurali, migliorare l'efficienza del settore della produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, fornire l'infrastruttura necessaria per lo sviluppo dell'agricoltura e sostenere gli investimenti non remunerativi necessari per raggiungere gli obiettivi ambientali.

SOTTOMISURE PREVISTE

-  **4.1 Ammodernamento strutturale**
-  **4.2 Sostegno alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agroindustriali Interventi infrastrutturali**
-  **4.3 Interventi infrastrutturali**
-  **4.4 Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura**

Sottomisura 4.1

Ammodernamento strutturale (ex MIs. 121)

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

- ✓ **Ammodernamento strutturale delle aziende agricole per la competitività delle stesse, in particolare nella direzione della sostenibilità ambientale (gestione delle acque, produzione di bioenergia, efficienza energetica, ecc.), della qualità e della salubrità delle produzioni, della sicurezza del lavoro;**
- ✓ **Introduzione di tecnologie e protocolli al fine di sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore che consentono nuovi sbocchi di mercato, in particolare nel contesto delle filiere corte.**
- ✓ **Sviluppo di produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma.**
- ✓ **Incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori.**
- ✓ **Migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici.**
- ✓ **Ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento.**
- ✓ **incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole.**

BENEFICIARI

Agricoltori o associazioni di agricoltori

Sottomisura 4.1

Ammodernamento strutturale (ex Mis. 121)

LIVELLI DI SOSTEGNO

50% del costo dell'investimento ammissibile

70% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da giovani agricoltori

70% del costo dell'investimento ammissibile per investimenti collettivi

70 % del costo dell'investimento ammissibile per i progetti integrati che coinvolgono un sostegno in più di una misura

70% del costo dell'investimento ammissibile per investimenti in zone montane, altre zone soggette a vincoli naturali significativi e zone soggette a vincoli specifici

70% per le operazioni sostenute nel quadro del PEI in materia di produttività e sostenibilità

Sottomisura 4.1

Ammodernamento strutturale (ex Mis. 121)

SPESE AMMISSIBILI

- ✓ **Acquisizione, costruzione o miglioramento di beni immobili (terreni, fabbricati) al servizio della produzione, dell'attività di allevamento, della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti;**
- ✓ **Realizzazione di nuovi impianti colturali nonché la ristrutturazione, la riconversione colturale e varietale;**
- ✓ **Acquisto di macchine ed attrezzature agricole, di macchinari e attrezzature per la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli o agroindustriali;**
- ✓ **Realizzazione di strutture e dotazioni per la logistica aziendale;**
- ✓ **Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili commisurati ai fabbisogni energetici di autoconsumo.**



Sottomisura 4.2

sostegno a investimenti a favore della trasformazione /commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti (ex mis. 123)

Obiettivi dell'intervento

- ✓ favorire lo sviluppo delle aziende agro-alimentari sul territorio e sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti per la competitività delle stesse, al fine di abbattere i costi di produzione, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale (gestione delle acque, produzione di bioenergia, efficienza energetica, ecc.), alla qualità e salubrità delle produzioni
- ✓ incentivare interventi di integrazione verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC
- ✓ favorire la concentrazione dell'offerta per abbattere i costi di commercializzazione
- ✓ migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale
- ✓ introdurre tecnologie e protocolli al fine di sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore che consentono nuovi sbocchi di mercato, in particolare nel contesto delle filiere corte
- ✓ sviluppare produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma
- ✓ incentivare la realizzazione di impianti che impieghino biomasse, sottoprodotti, rifiuti e derivati della produzione primaria e della trasformazione industriale



Sottomisura 4.2

sostegno a investimenti a favore della trasformazione /commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti (ex mis. 123)

INTENSITÀ DELL'AIUTO

Per gli investimenti nella trasformazione / commercializzazione /sviluppo dove sia l'input e l'output sono compresi tra i prodotti nell'allegato I l'intensità **dell'aiuto è pari al 50%** del costo dell'investimento ammissibile.

Tale livello di sostegno sarà del **70%** per le operazioni sostenute nel quadro del PEI in materia di produttività e sostenibilità.

Per gli investimenti relativi alla trasformazione di prodotti compresi nell'allegato I del TFUE in prodotti non compresi nell'allegato I, il sostegno è concesso con un'intensità di **aiuto pari al 45% per le piccole imprese, al 35% per le medie imprese e al 25% per le grandi imprese**. Il sostegno può essere altresì concesso con aiuti "de minimis". In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso a un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 50 % della spesa ammissibile.

BENEFICIARI

Gli agricoltori o gruppi di agricoltori, persone fisiche o giuridiche, PMI e grandi imprese.

Sottomisura 4.2

sostegno a investimenti a favore della trasformazione /commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti (ex mis. 123)

SPESE AMMISSIBILI

-  **Costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, costruzione, acquisizione o miglioramento delle strutture aziendali al servizio della produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni, ammodernamento e adeguamento e degli impianti alle esigenze dei consumatori e ai nuovi orientamenti dei mercati; investimenti strutturali e dotazionali per la logistica aziendale, investimenti per il risparmio energetico e investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili commisurati ai fabbisogni energetici di autoconsumo**
-  **Acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi programmi ed attrezzature informatiche**
-  **Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti (progettazione e direzione lavori)**
-  **Investimenti immateriali quali diritti d'autore, marchi di fabbrica o di processi**

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

In particolare:

- Azione 1 – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali
- Azione 2 – investimenti in infrastrutture per la distribuzione di energia



M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

4.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

- M04.4.a) Interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura
- M04.4.b) Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi
- M04.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole
- M04.4.d) Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura





I GIOVANI E LA DIVERSIFICAZIONE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

MISURA 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La misura combina e raggruppa in un unico provvedimento le misure **112, 311, 312 e 313 del PSR Sicilia 2007-2013**.

La misura 6 contiene tre opzioni di sostegno principali rivolte ai diversi potenziali beneficiari:

- 1) i giovani agricoltori,**
- 2) attività extra-agricole nelle zone rurali,**
- 3) investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole.**

DOTAZIONE FINANZIARIA (spesa pubblica) = €. 244.700.000,00

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La misura 6 sostiene l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori e la creazione e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di accrescere la competitività del tessuto produttivo agricolo regionale, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, e favorire lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali.





CREAZIONE DI IMPRESE GESTITE DA GIOVANI I GIOVANI AGRICOLTORI

Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori

➡ La sottomisura fornisce un sostegno finanziario a giovani agricoltori che avviano un'impresa per la prima volta.

➡ Per "giovane agricoltore" si intende una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

➡ Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del "pacchetto giovani agricoltori"
Ciò comporta che ai fini dell'accesso ai benefici il giovane agricoltore dovrà accedere obbligatoriamente ad almeno un'altra sottomisura:
4.1, 6.4, 16.2, 16.3, 16.4 e 16.9



CREAZIONE DI IMPRESE GESTITE DA GIOVANI I GIOVANI AGRICOLTORI

Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori

**Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
L'importo dell'aiuto è pari a € 40.000 per ogni giovane agricoltore.**

**L'aiuto potrà essere versato in almeno due rate per un periodo massimo di cinque anni.
Il pagamento dell'ultima rata è subordinata alla corretta attuazione del piano aziendale.
Il piano aziendale dovrà definire in modo puntuale gli obiettivi, il disegno strategico complessivo dell'azienda ed il collegamento funzionale tra gli interventi proposti nell'ambito delle misure alle quali si richiede l'accesso.**

Inoltre dovrà consentire la valutazione della capacità iniziale e del potenziale di mercato e contenere lo sviluppo delle attività imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di eventuali processi innovativi.

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

- Operazione 6.2 - Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali;
- Operazione 6.4.a) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;
- Operazione 6.4.b) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Operazione 6.4.c) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica





CREAZIONE DI IMPRESE GESTITE DA GIOVANI LE START UP EXTRA-AGRICOLE

Sottomisura 6.2: Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali C e D. Il sostegno può essere concesso esclusivamente nell'ambito del "pacchetto start up attività extra agricole", che prevede la concessione del premio solamente se in combinazione con una o più delle operazioni 6.4.B, 6.4.C e 16.2.

Beneficiari: Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole.

"Coadiuvante familiare" è qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.



CREAZIONE DI IMPRESE GESTITE DA GIOVANI LE START UP EXTRA-AGRICOLE

Sottomisura 6.2: Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

L'importo dell'aiuto è pari a € 20.000 per beneficiario.

Il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano aziendale della durata di due anni. L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto.

L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.

Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;**
- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;**
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce;**
- servizi per le aziende agricole e per la popolazione rurale;**
- trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I del Trattato.**



LA DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE LE AZIENDE AGRICOLE

Sottomisura 6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

OPERAZIONE 6.4.A) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole (sottomisura 6.4)

OPERAZIONE 6.4.B) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (sottomisura 6.4)

OPERAZIONE 6.4.C) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (sottomisura 6.4)



LA DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE LE AZIENDE AGRICOLE

OPERAZIONE 6.4.A) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

- Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole sarà rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari**
- Conformemente all'Accordo di Partenariato , il sostegno nell'ambito della misura 6.4 è concentrato nelle zone rurali C+D in proporzione superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione regionale totale.**
- La sottomisura concorre all'attuazione del “pacchetto giovani agricoltori” (sottomisura 6.1).**
- La sottomisura può essere attivata anche al di fuori dal pacchetto**



LA DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE LE AZIENDE AGRICOLE

OPERAZIONE 6.4.A

- Attività di agriturismo : pur essendo prevista la realizzazione di alloggi rurali si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: **guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici;**
- Investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali: -
- Attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) –
- Attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;
- Attività di produzione di energia destinata alla vendita, nel rispetto degli standard di efficienza energetica e, valorizzando a fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui e altre materie grezze;
- Attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione e uso per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia e per il compostaggio;
- Attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.

LA DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE LE MICROIMPRESE E LE PMI

OPERAZIONE 6.4.A

Livelli di aiuto:

Il sostegno potrà essere concesso con le seguenti aliquote:

- **Per le attività di agriturismo e di turismo rurale con un'intensità di aiuto **del 45%**;**
- **Per le attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nelle zone rurali: con un'intensità di aiuto del 50% .**
- **Per le attività di produzione di energia rinnovabile, il sostegno previsto può essere concesso con gli aiuti “de minimis” con un'intensità di aiuto del **75%**.**

Inoltre, in alternativa, il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti “de minimis**” con un'intensità di aiuto del **75%**.**

Nel caso di applicazione del regime de minimis l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non **può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.**



LA DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE LE ENERGIE RINNOVABILI

Operazione 6.4.b) Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

-  **L'operazione 6.4.b incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole destinate alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili nelle zone rurali. L'operazione si prefigge nel complesso l'obiettivo della diversificazione verso attività di produzione di energia da fonti rinnovabili sia trasformate in azienda che vendute a terzi.**
-  **L'operazione si applica nelle aree rurali C e D.**
-  **Inoltre, il sostegno nell'ambito della operazione 6.4.b è concentrato nelle zone rurali C+D, in misura superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione totale della regione.**



LA DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE LE ENERGIE RINNOVABILI

Operazione 6.4.b) Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Potranno essere finanziati

- interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore riguardanti centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a biomasse legnose;
- impianti per la produzione di energia eolica;
- impianti per la produzione di energia solare;
- impianti per la produzione di energia idrica (microidrico);
- piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione dell'azione, a condizione che tale rete sia di proprietà del beneficiario.

Nel caso di impianti alimentati a biomassa, la potenza degli stessi dovrà essere commisurata alle reali capacità di approvvigionamento costante della materia prima secondo i principi di sostenibilità globale dell'investimento.

- ✓ Il sostegno sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un'intensità **di aiuto del 75%**. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i **200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari**.



LA DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE LE ENERGIE RINNOVABILI

Operazione 6.4.b) Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

BENEFICIARI

- ✓ **Microimprese e piccole imprese**
- ✓ **Persone fisiche**
- ✓ **Agricoltori e coadiuvanti familiari**

OBBLIGHI

- ✓ **Gli impianti non devono essere alimentati con biocombustibili o biomasse derivanti da colture dedicate, ma solo da biomasse di scarto o provenienti dalla cura delle foreste esistenti**
- ✓ **L'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare deve essere effettuata esclusivamente al di sopra di edifici**
- ✓ **L'energia prodotta dagli impianti realizzati deve essere destinata in prevalenza al mercato**
- ✓ **Rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche pari o superiore all'85%**
- ✓ **L'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di energia termica di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto**
- ✓ **L'importo massimo per impianto è di €. 950.000**
- ✓ **Sono esclusi gli impianti per la produzione di energie rinnovabili che prevedono il consumo di suolo**
- ✓ **Non si potranno finanziare impianti per la produzione di biodiesel**



LA DIVERSIFICAZIONE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

OPERAZIONE 6.4.C) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Saranno sostenuti gli investimenti per:

- ✓ le attività di B&B;
- ✓ la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- ✓ gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- ✓ i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.



LA DIVERSIFICAZIONE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

OPERAZIONE 6.4.C) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica

BENEFICIARI

- ✓ Microimprese e piccole imprese
- ✓ Persone fisiche
- ✓ Agricoltori e coadiuvanti familiari

COSTI AMMISSIBILI

- ✓ ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- ✓ acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- ✓ acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- ✓ realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- ✓ la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- ✓ realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

MISURE TRASVERSALI

MISURA 1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale.

E' prevista l'attivazione delle seguenti operazioni:

- **FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLE IMPRESE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI (SOTTOMISURA 1.1)**
- **SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE (SOTTOMISURA 1.2)**
- **SCAMBI INTERAZIENDALI E VISITE DI BREVE DURATA (SOTTOMISURA 1.3)**

DOTAZIONE FINANZIARIA (spesa pubblica) = €. 9.000.000,00



MISURE TRASVERSALI

MISURA 2 SERVIZI DI CONSULENZA

La misura sostiene i servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole per aiutare gli agricoltori, i giovani agricoltori, i silvicoltori, altri gestori del territorio e le PMI insediate nelle zone rurali ad avvalersi di servizi di consulenza per migliorare le prestazioni economiche e ambientali, il rispetto del clima e la resilienza climatica della loro aziende agricola e/o impresa. A differenza della programmazione precedente, i beneficiari della misura saranno gli organismi di consulenza che dimostreranno di possedere le capacità e il personale necessario per svolgere il servizio.

➡ **DOTAZIONE FINANZIARIA (spesa pubblica) = € 7.000.000,00**

MISURE TRASVERSALI

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

La misura consente di

- sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate in zone rurali in ritardo di sviluppo per consentire di colmare i divari economici delle stesse rispetto alle aree urbane;
- stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico;
- migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala comprese le infrastrutture per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali;
- valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturale delle aree rurali



MISURE TRASVERSALI

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

- Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali (sottomisura 7.1);
- Infrastrutture su piccola scala (sottomisura 7.2);
- Infrastrutture a banda larga (sottomisura 7.3);
- Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali (sottomisura 7.5);
- Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale (sottomisura 7.6)



MISURE TRASVERSALI

M16 - Cooperazione

La misura 16 supporta ogni forma di cooperazione tra i diversi operatori delle filiere, inclusi gli operatori dei settori della trasformazione e della commercializzazione, o tra operatori che si occupano di tematiche trasversali di sviluppo, inclusi organismi professionali, organizzazioni interprofessionali, strutture di ricerca, soggetti erogatori di consulenza.



MISURE TRASVERSALI

M16 - Cooperazione

Misura 16 – Cooperazione

Obiettivi:

- potenziare il ruolo delle imprese nelle attività progettuali da attuare insieme al mondo della ricerca, al fine di favorirne l'inserimento in networking, clusters, gruppi e partenariati, anche internazionali.
- rafforzare e promuovere la creazione di reti, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.



MISURE TRASVERSALI

MISURA 16 Cooperazione per l'innovazione

- a) rapporti di cooperazione tra diversi operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera alimentare nell'Unione, e altri soggetti tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali;
- b) la creazione di poli e di reti;
- c) la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'articolo 56;
- La suddetta cooperazione riguarderà tra l'altro: a) **progetti pilota**; b) **sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e in quello forestale**; c) **cooperazione tra piccoli operatori** per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di **servizi turistici inerenti al turismo rurale**; d) **cooperazione di filiera**, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali; e) **attività promozionali a raggio locale** connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali; f) **cooperazione di filiera**, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali.

DOTAZIONE FINANZIARIA (spesa pubblica) = €. 41.160.000,00

M16 - Cooperazione**Misura 16 – Cooperazione****Soggetti interessati:**

- operatori delle filiere, inclusi gli operatori dei settori della trasformazione e della commercializzazione,
- operatori che si occupano di tematiche trasversali di sviluppo, inclusi organismi professionali, organizzazioni interprofessionali, strutture di ricerca, soggetti erogatori di consulenza.



MISURE TRASVERSALI

Misura 16 - Cooperazione

Sottomisura

16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- L'operazione sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.



MISURE TRASVERSALI

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'attuazione dei suddetti interventi di cooperazione ha l'obiettivo di:

- sviluppare nei consumatori e negli operatori economici il senso di fiducia e di appartenenza al territorio, promuovendone l'identità, e alla filiera produttiva, consolidando le relazioni tra gli operatori di filiera;
- sostenere la creazione di sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio regionale che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;
- consentire al produttore di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure intermediatrici;
- favorire lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

MISURE TRASVERSALI

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).



MISURE TRASVERSALI

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- Per “mercato locale” si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all’art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall’azienda agricola di origine del prodotto.

MISURE TRASVERSALI

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- **Tipo di sostegno, importi e aliquote**
- Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.

MISURE TRASVERSALI

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- **Beneficiari**
- I beneficiari sono agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.



MISURE TRASVERSALI

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- **Costi ammissibili per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali ammissibili sono:**
- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità;
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo. Nel caso dei poli, anche organizzazione di programmi di formazione, collegamento in rete tra i membri e reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali;

MISURE TRASVERSALI

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- **Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili:**
- i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale".

MISURE TRASVERSALI

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- La presente operazione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.



MISURE TRASVERSALI

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- La presente operazione:
- valorizza il capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali;
- agrinido o agriasilo, aziende e fattorie didattiche, vendita diretta dei prodotti tipici, attività di fruizione del territorio e valorizzazione delle tradizioni, cura e riqualifica del verde, orti urbani, luoghi privilegiati per l'integrazione sociale



MISURE TRASVERSALI

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- L'**attuazione** di tali progetti prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, professionalità e competenze, quali agricoltori, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, ecc., e di Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.



MISURE TRASVERSALI

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- Il **sostegno** è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili



MISURE TRASVERSALI

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- **I beneficiari** ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.
- Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

MISURE TRASVERSALI

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- La presente operazione copre le seguenti **tipologie di costo**:
- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione, programmi di formazione, reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;

MISURE TRASVERSALI

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate, eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

L'APPROCCIO INTEGRATO

Nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 ampio è stato dato all'**approccio integrato** al fine di conferire una maggiore efficacia all'azione programmatoria creando valide sinergie tra gli attori economici e territoriali. In tale contesto, saranno promossi i seguenti strumenti:

- **PROGETTI INTEGRATI E DI FILIERA**
- **PACCHETTI GIOVANI AGRICOLTORI E START UP EXTRA-AGRICOLE**
- **PROGETTI COLLETTIVI**
- **RETI DI IMPRESE**
- **COOPERAZIONE DEL PARTENARIATO EUROPEO DELL'INNOVAZIONE – GRUPPI OPERATIVI**
- **LEADER - CLLD**

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



Obiettivo	Misura	EUR Totale pubblico	%
Priorità 2: Competitività e redditività delle aziende agricole, gestione sostenibile delle foreste		680 071 653	31.04
2A: Risultati economici, ristrutturazione & modernizzazione 0.82 % di aziende agricole sovvenzionate	01 Conoscenza	3 455 000	0.16
	02 Consulenza	1 450 000	0.07
	04 Investimenti	344 000 000	15.70
	06 Sviluppo aziendale	80 000 000	3.65
	08 Foreste	2 000 000	0.09
2B: Il ricambio generazionale 0.74 % delle aziende agricole con il sostegno del PSR Piano di sviluppo aziendale/investimenti per i giovani agricoltori	01 Conoscenza	2 480 496	0.11
	02 Consulenza	1 025 000	0.05
	04 Investimenti	160 000 000	7.30
	06 Sviluppo aziendale	85 661 157	3.91

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



Obiettivo	Misura	EUR Totale pubblico	%
Priorità 3: Organizzazione della filiera agroalimentare, incluse la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi		216 000 000	9.86
3A: Migliorare la competitività dei produttori primari 0.46 % delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché gruppi/organizzazioni di produttori 2.67% di imprese agro-alimentari sovvenzionate	01 conoscenza	305 000	0.01
	02 Consulenza	775 000	0.04
	03 Regimi di qualità	11 000 000	0.50
	04 Investimenti	148 000 000	6.75
	06 Sviluppo aziendale	10 000 000	0.46
	16 Cooperazione	33 160 000	1.51
3B: La prevenzione e la gestione dei rischi aziendali 0,02 % delle aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio	01 Conoscenza	135 000	0.01
	02 Consulenza	125 000	0.01
	05 Ripristino del potenziale agric.	12 500 000	0.57

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



Obiettivo		Misura	EUR Totale pubblico	%
Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi in agricoltura e in silvicoltura ²			1 051 230 000	47.98
4 bis Biodiversità 31.43 % di terreni agricoli oggetto di contratti 0.09 % di foreste/altre superfici boschive nell'ambito di contratti	01 Conoscenza	805 000	0.04	
	02 Consulenza	1 875 000	0.09	
	04 Investimenti	60 000 000	2.74	
	08 Foreste	200 150 000	9.13	
4B, gestione delle risorse idriche 30.39 % di terreni agricoli oggetto di contratti	10 AEC	222 000 000	10.13	
	11 Agricoltura biologica	417 000 000	19.03	
4C l'erosione del suolo e di gestione 30.39 % di terreni agricoli oggetto di contratti	12 NAT 2000 e della direttiva quadro sulle acque	42 000 000	1.92	
	13 ANC	102 400 000	4.67	
	15 Servizi silvo-ambientali	4 000 000	0.18	
	16 Cooperazione	1 000 000	0.05	

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



Obiettivo		Misura	EUR Totale pubblico	%
Priorità 5: Uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nel settore agroalimentare e forestale			7 990 000	0.38
5A Efficienza idrica	01 Conoscenza	120 000	0.01	
	02 Consulenza	200 000	0.01	
5B Efficienza energetica	01 Conoscenza	120 000	0.01	
	02 Consulenza	150 000	0.01	
5C Energie rinnovabili	01 Conoscenza	115 000	0.01	
	02 Consulenza	200 000	0.03	
	16 Cooperazione	2 300 000	0.10	
5D Ridurre i gas a effetto serra e NH 3	01 Conoscenza	165 000	0.01	
	02 Consulenza	200 000	0.01	
5E Conservazione/il sequestro del carbonio 0,13 % di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti	01 Conoscenza	220 000	0.01	
	02 Consulenza	200 000	0.01	
	10 AEC	4 000 000	0.18	

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



Obiettivo		Misura	EUR Totale pubblico	%
Priorità 6: L'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali			236 068 347	10.79
6 bis la diversificazione, le PMI e la creazione di posti di lavoro 1 066 posti di lavoro creati attraverso progetti sovvenzionati	01 Conoscenza		634 752	0.03
	02 Consulenza		325 000	0.03
	06 aziendale/Sviluppo aziendale		69 038 843	3.15
	16 Cooperazione		4 700 000	0.21
6B stimolare lo sviluppo locale 83.17 % di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale 2,19 % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture 495 posti di lavoro creati (tramite Leader)	07 servizi di base		16 200 000	0.74
	19 Leader e il CLLD		122 650 000	5.60
6C l'accesso e la qualità delle TIC 3.03 % di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	01 conoscenza		444 752	0.02
	02 Consulenza		175 000	0.01
	07 servizi di base		21 900 000	1.00
Assistenza tecnica			21 187 107	1.00
Spesa pubblica totale in EUR			2 212 547 107	100



LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

**Il testo del PSR Sicilia 2014/2020 si trova sul sito del Dipartimento
Agricoltura e sul sito dedicato www.psr Sicilia.it**

Grazie per l'attenzione